

ITALIAN

Erika Capello

Leaving Certificate

6th year, Higher Level

2020-2021

LA SCUOLA



CONTENTS

- VOCABOLARIO GENERALE
- DOMANDE PER L'ORALE
- PERCHE' STUDIARE ITALIANO

POSSIBILI OPINION PIECE

- L'UNIFORME SCOLASTICA
 - L'ANNO DI TRANSIZIONE
 - SCUOLE MISTE
 - ESAME DI MATURITA E
CONTROLLO CONTINUATO
- LA SCUOLA E SUOI PROBLEMI:
RAZZISMO E BULLISMO



VOCABOLARIO GENERALE

La classe / l'aula

Il banco

La sala studi

La biblioteca

La palestra

L'ufficio

Il laboratorio di scienze, di cucina

I corsi

Le lezioni

La ricreazione

L'assemblea / la riunione

L'anno accademico

Il semestre / il trimestre

Lo studente / la studentessa

L'alievo / l'alieva

Il/la compagno/a di classe

La matricola

Il maestro / la maestra (scuola elementare)

Il professore / la professoressa (scuola superiore)

L'insegnante

Il docente (università)

Il Direttore /La Direttrice

L'esaminatore / l'esaminatrice / la commissione d'esame

Il / la preside

Il / la bidello/a

Gli esami

Prove scritte

Prove orali

IL tema

I voti (sufficiente / insufficiente)

Ex. spero di prendere un buon voto all'esame di maturità

La pagella

La divisa / l'uniforme

La gita scolastica

La sospensione



LE MATERIE O DISCIPLINE:

Studio 8 materie a livello ordinario /superiore

Materie umanistiche:

L'inglese
L'arte
La geografia
La storia
L'irlandese
Le lingue straniere : l'italiano
Il francese
Il tedesco
Lo spagnolo

Materie scientifiche:

La matematica (applicata)

La contabilità
La biologia
La chimica
Il commercio
L'economia
L'economia domestica
La fisica
Scienze agricole

MATERIALE SCOLASTICO

Il quaderno
La matita
La gomma
La cattedra
La lavagna
Lo zaino / la cartella



I TIPI DI SCUOLA

Scuole statali / pubbliche

Scuole private

Scuola dell'obbligo (obbligatoria) :

La scuola materna (dai 3 ai 5 anni)

La scuola elementare (dai 6 ai 10 anni)

La scuola media (dagli 11 ai 13 anni)

(ESAME di licenza media)

Scuole superiori: (dai 14 ai 19 anni)

Il Liceo (di solito gli studenti continuano a studiare all'Università')

TIPI DI LICEO : classico

Scientifico

Linguistico

Artistico (...)

Gli istituti professionali (insegnano una professione = un lavoro)

TIPI DI ISTITUTI : tecnico

Meccanico

Magistrale

Alberghiero (...)

ESAME / diploma di maturità

L'Università

Come in Irlanda le università italiane sono a numero chiuso

Per entrare gli studenti devono superare un test d'ingresso

Le facoltà (di medicina)

(ESAME: la laurea / Il dottorato)



DIFFERENZE FRA IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO E QUELLO IRLANDESE

- In Italia tutte le scuole pubbliche superiori sono miste e gli studenti non portano hanno **mentre** in Irlanda molte scuole sono mono sesso e l'uniforme è obbligatoria.
- In Italia esistono due tipi di scuole superiori: I licei e gli istituti professionali. Gli studenti italiani devono decidere a 14 anni che cosa vogliono fare DA grandi **mentre** in Irlanda esiste un solo tipo di scuola superiore.
- Il VOTO all'esame di maturità non è importante per entrare all'Università ma gli studenti italiani devono passare un test d'ingresso per isciversi nelle migliori facoltà

I VERBI E LE ATTIVITÀ

PRENDERE appunti

FARE gli esercizi / i compiti

FARE / SOSTENERE un esame

(non) PASSARE / SUPERARE / un esame

PRENDERE / OTTENERE un voto / un risultato

“Spero di superare l'esame di maturità e di ottenere un buon VOTO”

INSCRIVERSI A un corso / All'università

“l'anno prossimo mi vorrei iscrivere All'Università di medicina”

ESSERE promosso (passare l'anno) **“sono stata promossa / bocciata”**

ESSERE bocciato (ripetere l'anno)

Studiare (a memoria) / Imparare / apprendere / correggere / valutare

Cercare / Ricercare informazioni SU internet



L'ORALE (2) LA SCUOLA

- **Perche' sei venuto/a all'Istituto dell'Educazione?**
- com'e' la tua scuola? Ti piace la tua scuola? Perche'?
- Puoi descrivere la tua scuola?
- Quanti professori / studenti ci sono?
- Ci sono dei buoni servizi nella tua scuola?
- Quali sono le regole a scuola?
- Come sono i tuoi insegnanti?
- Quante e quali materie studi?
- **Hai fatto l'anno di transizione? E' stata un'esperienza positiva o negativa?**

DESCRIZIONE GENERALE

Frequento questa scuola DA due anni
DA settembre

Questo e' il mio secondo anno ALL'Istituto dell'Educazione

Spero di ottenere un buon voto all'esame di maturita',

HO BISOGNO DI PUNTI PER ISCRIVERMI A MEDICINA

Quindi quest'anno mi sono iscritto/a all'Istituto dell'Educazione.

- La mia scuola e' molto grande, ci sono piu di mille studenti.
- E'una scuola mista e non portiamo l'uniforme.
- L'Istituto ha una buona reputazione e prepara bene all'esame di maturita.
- Gli insegnanti sono preparati / competenti.
- All'Istituto posso studiare delle materie che non potevo studiare nella mia vecchia scuola.
- Posso scegliere i professori e il mio orario
- All'Istituto siamo trattati come degli adulti, e' sicuramente una buona preparazione per l'universita'



GLI INSEGNANTI / I PROFESSORI

Gli insegnanti sono molto BRAVI / COMPETENTI / PREPARATI / SIMPATICI / DISPONIBILI / INTERESSANTI / SEVERI

Il mio insegnante preferito e' il professore / la professoressa DI
perche' conosce bene la sua materia e le lezioni sono molto interessanti.

I professori non usano I libri e preparano i loro appunti e tutto il materiale che danno e' fatto per prepararci all'esame di maturita'.

Purtroppo ci danno troppi compiti.

COSA MI PIACE E NON MI PIACE NELLA MIA SCUOLA

- le regole non sono troppo severe
- il livello d'insegnamento e' molto buono
- I professori sono simpatici e accessibili
- Non ci sono problemi di disciplina
- C'e' un buon ambiente di lavoro
- Ho molti amici / molte amiche nella scuola
- Vado d'accordo con gli insegnanti e con i miei compagni di classe
- Imparo molto e faccio molti progressi
- Posso studiare tutte le materie che voglio
- La scuola e' in centro e posso arrivare facilmente a piedi / in autobus

- l'istituto e' troppo grande
- ci sono troppi studenti
- mi sento un po' anonimo/a
- gli insegnanti non ci conoscono bene
- abbiamo troppi compiti DA fare
- il livello di pressione e' troppo alto
- alcuni insegnanti sono troppo severi
- non sono piu con i miei vecchi compagni di scuola e ogni tanto loro mi mancano molto.
- Prepara solo all'esame di maturita' e favorisce un sistema gia' molto selettivo



I SERVIZI

I servizi che la scuola propone sono:

- ottimi
- buoni
- discreti
- pessimi

Nella scuola (non) c'è:

- una mensa
- una caffetteria
- un laboratorio di scienze
- una cucina per l'economia domestica
- un'aula d'informatica
- un'aula di musica
- un'aula di studio
- una palestra
- un campo sportivo
- una biblioteca



LE REGOLE / IL REGOLAMENTO INTERNO

Le regole sono troppo

Molto severo

Abbastanza

Poco

Le regole sono severe ma giuste

Non possiamo :

saltare i corsi

arrivare in ritardo

chiacchierare in classe

fumare

mangiare o bere nelle aule

utilizzare il telefono

E' obbligatorio / e' necessario / bisogna:

seguire tutte le lezioni

essere attenti in classe

fare i compiti

arrivare in orario

e' possibile / Abbiamo il diritto di:

verstirci come vogliamo, sempre nel rispetto della scuola

truccarci

uscire DALLA scuola durante la pausa pranzo

se non rispettiamo / se infrangiamo le regole (infrangere):

dobbiamo fare DELLE ore di punizione

dobbiamo fare DEI compiti supplementari

il direttore / la direttrice scrive ai nostri genitori

possiamo essere sospesi fino a un massimo di tre giorni

LA MIA VECCHIA SCUOLA

Preferivo la mia vecchia scuola perche':

- I servizi erano migliori, avevamo un terreno sportivo e una palestra.
- Avevo piu amici che qui in Istituto
- L'ambiente era migliore
- Era meno grande / piu piccola
- Era piu vicina a casa mia



- Avevamo molte attivita' extra-scolari
- portavo un uniforme
- era una scuola solo per ragazze

La mia vecchia scuola non mi piaceva molto perche':

- I professori non erano molto bravi
- C'erano molti problemi di disciplina
- Non potevo studiare italiano

L'ANNO DI TRANSIZIONE

Si', io ho fatto l'anno di transizione (nella mia vecchia scuola era obbligatorio), durante quell'anno

- ho iniziato A studiare
- Sono andato/a all'estero, A Roma, IN Italia
- Ho lavorato part-time in un negozio / ufficio di...

E stata una bella esperienza ed ho imparato molto.

Secondo me l'anno di transizione e' molto utile perche' gli studenti possono capire meglio che cosa vogliono fare da grandi e fare nuove esperienze.

E una pausa prima dell'anno della maturita'

No, non ho fatto l'anno di transizione, ho preferito continuare A studiare.

Secondo me l'anno di transizione e' una perdita di tempo, molte scuole non propongono nessuna attivita' extra-scolastica e spesso gli studenti restano a casa a non fare niente.

Se potessi tornare indietro nel tempo non rifarei l'anno di transizione ma continuerei a studiare



SCUOLE MISTE O SCUOLE MONOSESSE

Preferisco le scuole miste perche':

- sono piu naturali
- l'ambiente e' piu' divertente
- riflettono meglio il mondo dell'universita e del lavoro

Preferisco le scuole in cui ragazzi e ragazze sono separati perche':

- l'ambiente e' migliore e ci si concentra di piu sulle lezioni
- non ci sono distrazioni

PER LO SCRITTO

- Se potessi cambiare qualche cosa nel sistema scolastico, cosa cambieresti?
 - Preferisci le scuole miste o le scuole solo per ragazzi o ragazze?
 - Sei a favore o contro la divisa (l'uniforme) a scuola?
 - Sei a favore o contrario al sistema degli esami?
 - Quanto e come la tecnologia ha cambiato il tuo modo di studiare?
 - Hai mai fatto una gita scolastica? Pensi sia un'esperienza positiva?



LA SCUOLA, n.2

STUDIARE L'ITALIANO e le altre lingue straniere

1) DA quanto tempo studi l'italiano?

Studio l'italiano DA 5 anni

2) quante lingue parli e quali?

Parlo tre lingue: l'italiano, il francese e l'inglese ovviamente!

3) perche' hai scelto di studiare l'italiano?

- Perche' la mia famiglia e' italiana.

Mio papa' e' nato a e ho ancora dei parenti li'

- perche' e' una lingua facile
- perche' mi piace il suono della lingua
- perche' sono stato/a in Italia e voglio parlare la lingua
- perche' voglio iscrivermi alla facolta' di medicina / legge / veterinaria e l'italiano (perche' e' una lingua latina) mi sara' utile per memorizzare tutte le parole che dovro' studiare.

4) usi l'italiano fuori dalla scuola?

si, pratico il mio italiano quando:

- guardo film italiani
- leggo riviste italiane
- vado su siti internet italiani
- sono in vacanza in Italia
- sono con i miei parenti e i miei amici italiani



5) Cosa ti piace dell'Italia?

sono un appassionato / una appassionata DI:

- **sport**, conosco le squadre di calcio italiane, seguo il campionato italiano e la Juventus tutte le domeniche.
- **Moda**, adoro gli stilisti italiani come Versace o Gucci, purtroppo non posso comprare i loro vestiti ma ho tante riviste di moda a casa.
- **Storia**, girare per le strade in Italia e' come andare in un museo all'aria aperta. Sono stato/a a Roma e non dimentichero' mai la visita al Colosseo.
- **Cibo**, e il cibo italiano e' il piu' buono del mondo!
- **Automobili**, il mio sogno e' di lavorare per la Ferrari

6) SECONDO TE PERCHE' E' UTILE STUDIARE UNA LINGUA STRANIERA?

- **per viaggiare.**

Adoro viaggiare ma per conoscere davvero le persone bisogna conoscere la loro lingua.

Molti inglesi pensano che in tutto il Mondo la gente parla inglese, ma non e' vero! quando parliamo la lingua del posto la gente e' molto piu' socievole e accogliente.

- **per trovare piu' facilmente un lavoro.**

Siamo la generazione della mondializzazione.

Conoscere piu' di una lingua straniera e' sicuramente un vantaggio quando cerchiamo un lavoro.

- **per studiare all'estero.**

Mi piacerebbe fare un anno di studi con il progetto Erasmus, vorrei andare a Firenze e quindi devo assolutamente parlare un po' l'italiano.

- **per essere un cittadino / una cittadina del Mondo.**

Parlare piu' di una lingua significa anche potere leggere quotidiani di diversi paesi, potere seguire le informazioni su siti internet stranieri e quindi conoscere meglio il mondo in cui viviamo.

- **per piacere.**

Mi piacciono le lingue, adoro vedere i film in lingua originale, capire i testi delle canzoni. Sono portato/a per le lingue straniere e per me e' un piacere studiarle.



LA SCUOLA, n.3

Opinion piece

L'UNIFORME SCOLASTICA, PRO O CONTRO?

VANTAGGI / BENEFICI / CONVENIENTI / PRO

A) Sono favorevole all'uniforme scolastica...

B) Da un lato sono favorevole all'uniforme scolastica...

- **INNANZITUTTO** perche' e' piu' pratica:

la mattina e' piu' facile e veloce prepararsi per venire a scuola e guadagno un sacco di tempo.

Sicuramente con l'uniforme le mattine sono molto piu' facili per i genitori e per gli studenti.

Non **passo ore** davanti all'armadio per decidere cosa mettermi, e non litigo piu con i miei genitori per i vestiti.

- **IN PIU'** e' meno cara per i genitori:

le uniformi scolastiche possono essere comprate (acquistate) facilmente in un negozio come Marks and Spencer, o dalla scuola stessa.

- **INOLTRE** l'uniforme elimina le differenze sociali tra gli studenti:

Se tutti gli studenti sono vestiti uguali non c'e' bullismo o prese in giro a causa dei vestiti.

Ad esempio, gli studenti che vengono da famiglie povere (a basso reddito) possono sentirsi imbarazzati, a disagio, o addirittura esclusi nelle scuole senza uniformi.

Nei giorni nostri (nella nostra societa') spesso le persone sono giudicate dall'apparenza, e le uniformi permettono un'uguaglianza fra I ragazzi almeno a scuola.



- **INFINE e' piu' sicura durante le gite scolastiche:**

Un altro vantaggio delle uniformi scolastiche (dal punto di vista degli insegnanti) è che sono molto sicure in caso di emergenza o durante le gite scolastiche.

Quando tutti gli studenti indossando lo stesso vestito, è piu facile identificarli , vederli e controllarli in caso di problemi.

SVANTAGGI / INCONVENIENTI / CONTRO

C) Sono contrario/a all'uniforme scolastica...

D) Ma da un altro lato sono contrario/a all'uniforme scolastica...

- **INNANZITUTTO perche' e' brutta, non e' moderna e non e' neanche comoda:**

gli student hanno sempre troppo freddo in inverno e troppo caldo in estate.

- **IN PIU' limita la liberta di espressione degli studenti :**

non mi piace che siamo tutti uguali, in piu' e' noioso vestirsi sempre nello stesso modo.

- **INOLTRE creano delle regole troppo severe nelle scuole:**

Alcune scuole che hanno le uniformi possono essere molto severe , Molti studenti sono puniti per i nodi alla cravatta o le camicie fuori posto, ecc., e questi problemi possono essere evitati nelle scuole senza uniformi.

- **INFINE a volte sono troppo care:**

Alcune scuole scelgono delle divise troppo care e non tutte le famiglie possono affrontare il costo (la spesa).

Secondo me la questione dell'uniforme a scuola e' un problema minore.

Non credo che l'uniforme a scuola possa risolvere i problemi di disuguaglianza fra gli studenti. Secondo me la scuola dovrebbe proporre delle attivita' per aiutare gli studenti a lavorare insieme, per esempio con dei corsi contro il razzismo o di educazione civica....



READING COMPREHENSION

P1

Uno dei dibattiti più popolari all'interno del sistema educativo italiano è se il ritorno alle uniformi scolastiche sia utile o meno.

Bisogna reintrodurre le uniformi scolastiche? Ne vale la pena? o è inutile?

P2

Tre ragazze chiacchierano alla fermata dell'autobus davanti alla stazione di Milano.

Una porta un cappottino bianco stretto in vita, una gonna fino al ginocchio e scarpette basse con la fibbia. La sua amica ha una calzamaglia bicolore (una gamba verde e una marrone) sotto una minigonna di jeans.

La terza ha un paio di jeans con un top chiaro e un pellicciotto dal colore improbabile.

Questi sono solo un esempio della fauna coloratissima, soprattutto se aggiungete la componente etnica, della tenuta vestimentaria nelle scuole italiane. E, no, non sono solo gli studenti della scuola d'arte.

Questi ragazzi, vent'anni fa, avrebbero costituito un gruppo molto più omogeneo visto che ai miei tempi a scuola si andava in divisa.

La divisa! l'essenza della scuola britannica, gli ambienti in grigio scuro, il college con ettari di prato intorno, la scuola austera, i maestri burberi, e quelli più simpatici...

P3

La divisa a scuola, quando ne parlo con gente in Italia, provoca sempre opinioni estreme, o in un verso o nell'altro. Quelli che "che carini! sembrano piccoli lord" o "oh bene così imparano la disciplina 'sti ragazzetti" e quelli che "ma poverini che triste che dev'essere vestirsi così tutte le mattine" o "ma questo uccide la creatività, che delitto inaccettabile".



P4

Io, devo ammettere, che all'inizio propendevo per il partito del no per l'idea che la divisa puo' trasformare la scuola in una specie di caserma, ma da 8 anni vivo in Inghilterra e oggi sono mamma di due ragazzini, scolarizzati nel Regno Unito, e mi ritrovo a rivalutare la mia opinione.

In cosa consiste quindi questa uniforme? L'idea di base è che siano vestiti pratici, senza fronzoli, e, soprattutto, tutti uguali. Ma anche che l'uniforme venga decisa dalla scuola in modo tale che i bambini non siano discriminati sulla base di "genere, etnia, disabilità, orientamento sessuale e credo".

P5

Ora devo dire che come mamma vedo dei vantaggi inestimabili, e trovo il tutto estremamente comodo e pratico. All'inizio dell'anno scolastico, acquisto in serie, e sempre in un negozio fisso un set composto da: 4 camicie, 4 polo (per i mesi estivi), 3 maglioncini, e 4 pantaloni. Le scarpe nere si trovano in tutti i negozi nella sezione "school". In mezzo pomeriggio ho risolto l'abbigliamento che servirà per il 70% buono dell'anno. E ogni mattina, 5 giorni su 7, la routine diventa una passeggiata: ci si lava, ci si spazzola i denti, si prende dal set l'esemplare pulito, e lo si indossa; pratico, veloce e senza esitazioni, senza "ma che mi metto oggi" o "non mi piace questo pullover".

Ma non e' solo l'aspetto pratico che mi piace nelle uniformi, ci sono anche altri aspetti positivi

P6

Per esempio, l'aspetto sicurezza. La scuola organizza molte gite scolastiche, visite ai musei, visite all'ufficio postale, visite alla casa di riposo di zona, chi più ne ha più ne metta. Molte di queste gite sono davvero passeggiate, si va a piedi. E per gli insegnanti avere la classe tutta uguale in uniforme costituisce un supporto visivo non indifferente al difficile compito di tenere tutti sotto controllo. Senza contare che anche al di fuori della scuola la gente impara a capire che un ragazzino col maglioncino rosso appartiene alla scuola X, quello col maglioncino verde alla Y, e può reagire meglio se vede ragazzini in strada in orario scolastico.



P7

Oppure, l'aspetto equità. Tutti i bambini sembrano davvero uguali, cosa che la scuola italiana non offre, perché i jeans firmati o le scarpe alla moda non sono certo alla portata di tutte le famiglie. Addirittura alcuni sostengono che l'uniforme scoraggi aggressività e bullismo, se non altro perché viene meno uno dei fattori scatenanti, le prese in giro per il look.

P8

Dal punto di vista disciplinare l'uniforme è utile perché aiuta a stabilire lo spirito di gruppo, come appartenenza, l'orgoglio di far parte di qualcosa, e il desiderio di fare bene per contribuire al benessere della scuola e contribuisce automaticamente a migliorare le relazioni in classe.

P10

E infine l'aspetto creatività. Il messaggio principale in una scuola con uniforme è che l'individuo e la sua espressività non sono determinati dall'aspetto: è quello che hai nella testa, i tuoi pensieri, quello che conta. L'uniforme elimina le "distrazioni", mette il focus su quello su cui concentrarsi, sull'essenziale e non sull'apparenza.

Insomma, per il momento l'uniforme mi sta bene, e i miei figli sono contentissimi di usarla, non si sentono poi così "tristi", anche perché non ne esisterebbe il motivo, quando tutti gli altri bambini sono nella stessa barca.



READING COMPREHENSION

Rispondete in italiano e con le vostre parole alle seguenti domande

1) *trova nel testo l'espressione che significa "widespread" (p1)*

2) *trova nel testo l'espressione che significa "it worth"(p1)*

3) *che cosa vuole dire l'autore con l'espressione "non sono solo gli studenti della scuola dell'arte" ? (p2)*

4) *con parole tue spiega come l'autore come immagina la scuola Britannica? (p2)*

5) *cosa pensano gli italiani della divisa? (p3)*



6) *Come cambia l'atteggiamento dell'autrice nei confronti dell'uniforme?*
(p4)

7) *perche secondo l'autore le uniformi sono comode e pratiche?(p5)*

1) _____

2) _____

8) *quando e perche' le uniformi sono utili alla sicurezza degli studenti?(p6)*

-Quando _____

- Perche

9) *trova nel testo un'espressione che significa "the list is unlimited"*

9) *perche l'uniforme scoraggia l'aggressivita? (p7)*



LA SCUOLA, n.3

LA SCUOLA ED I SUOI PROBLEMI

TEMA : INTRODUZIONE ALLA SCUOLA

Secondo me la scuola deve prima di tutto educare i giovani a vivere nella nostra società, a essere rispettosi ed educati. Invece la scuola prepara solo a passare gli esami.

Oggi giorno la maggior parte dei mestieri, anche quelli più umili, richiedono un titolo di studio (oggi anche per fare il cassiere ti chiedono il diploma!), quindi anche chi non ama studiare è obbligato a continuare la scuola solo per avere il pezzo di carta.

Ecco perché molti studenti non amano la scuola, tutto è fatto per il voto.

La scuola dovrebbe essere un momento di crescita, di confronto con gli altri. Invece molte materie sono noiose, spesso inutili. Gli studenti studiano a memoria, spesso senza capire niente, solo per passare l'esame.

La scuola dovrebbe modernizzarsi. Per esempio utilizzare la tecnologia, dare importanza a nuove materie come l'informatica o le lingue straniere. Insomma, secondo me la scuola deve preparare gli studenti al mondo del lavoro e non solo all'esame finale.



ESAMI: PRO E CONTRO

L'esame di terza media, ma anche tutti gli altri esami, sono spesso messi in discussione (CRITICATI) nella scuola moderna.

Ogni esame appare impervio (difficile) ed è comunque sempre un motivo di preoccupazione e stress.

Gli studenti si sentono agitati e spaventati, anche quando hanno la coscienza a posto e sanno di avere fatto il proprio dovere (hanno studiato) **hanno** sempre **paura di sbagliare**.

C'è anche **chi riesce** a restare tranquillo perché ha grande fiducia nelle proprie capacità (in se stesso) e **chi invece** resta tranquillo perché non gli interessa niente....

Ma c'è una cosa importante da dire: non tutti gli studenti rendono bene (hanno buoni risultati) negli esami e non sempre gli esami riflettono (corrispondono a) lo studio che è stato fatto.

L'esame, insomma, è importante. Ma non è giusto giudicare uno studente in base a un solo momento.

Pero (ma) la scuola è organizzata in questo modo e bisogna quindi **cercare di** vivere gli esami senza stress e angosce.

IL TUO PUNTO DI VISTA (secondo me...)

Sono d'accordo con l'articolo, anche secondo me gli esami non sono sempre giusti. **Secondo me** gli esami spesso sono un'angoscia (uno stress) inutile per gli studenti. Secondo me il controllo continuo in classe durante tutto l'anno permette meglio di testare le capacità, il livello e le conoscenze degli studenti.

In più l'esame di maturità non incoraggia gli studenti ad imparare ma solo ad avere più punti possibili per potere iscriversi all'università scelta.

Inoltre il risultato di un esame non rispetta sempre le capacità di uno studente. possiamo essere bravi studenti, avere sempre buoni voti, e alla fine non superare l'esame perché siamo stressati e spaventati.

In conclusione, secondo tanta gente l'esame è il miglior mezzo per verificare le conoscenze di uno studente, ma secondo me è un sistema ingiusto che favorisce le persone capaci di lavorare sotto pressione più di quelle che hanno davvero studiato."



L'esame di maturita' offre una varia gamma di materie. E' un sistema di valutazione obiettivo e che funziona da molti anni. Pero e' anche vero che e' sempre piu difficile ottenere i punti necessari per andare all'universita' ed e' una ragione di grande stress per gli studenti.

In piu la piu parte degli studenti memorizza le informazioni invece di capire. I programmi di alcune materie sono troppo lunghi.

Secondo me bisognerebbe mantenere l'esame di maturita' ma modernizzarlo, per esempio potremmo ridurre i programmi o il numero di materie obbligatorie da presentare.

Oppure gli studenti potrebbero essere valutati al 50% secondo il risultato dell'esame di maturita e al 50% secondo i risultati ottenuti lungo tutto l'anno durante il controllo continuo

TEMA : BULLISMO E RAZZISMO A SCUOLA

Esistono altri numerosi problemi come la discriminazione, il bullismo, e la delinquenza in generale.

Oggi giorno il numero di stranieri in Irlanda è aumentato a dismisura (moltissimo) ,

seppure (anche se) la società di oggi, tende a (cerca di) rispettare tutti, a volte lo studente straniero diventa **la vittima di turno**, è **preso in giro** per il colore della pelle o dei capelli, per il suo modo di fare diverso o per l'accento sbagliato.

Purtroppo spesso gli interventi degli insegnanti e **le sospensioni non servono a niente**. Non fanno altro che (servono solo a) alimentare (sviluppare, aumentare) l'odio inspiegabile verso questi studenti.

Una soluzione più efficace potrebbe essere quella di creare dei corsi dedicati alla scoperta degli altri Paesi. Se conosciamo le culture lontane, con le loro qualità e aspetti positivi, forse possiamo diminuire il problema del razzismo nelle scuole.

Un altro grave problema è il bullismo. Le vittime sono spesso i cosiddetti (i definiti) "diversi" della classe: perché sono di colore, perché sono meno belli, perché non vestono alla moda, fatto sta che (il fatto è che) le vittime sono picchiate e insultate.



Questi studenti non possono ribellarsi, perché spesso, **chi viene preso di mira**, è il meno forte e coraggioso della classe, spesso il più **secchione**.

Anche questo è un problema difficile da risolvere, nella mia scuola esiste un ufficio dove gli studenti vittime di bullismo possono andare a parlare e a cercare aiuto; forse non è sufficiente per eliminare il bullismo dalla scuola ma credo che aiuti molto.

Sembra strano ma secondo me la scuola sta migliorando e peggiorando allo stesso tempo.

Se una volta erano i professori che picchiavano e umiliavano gli studenti, oggi molti di loro fanno finta di non vedere i problemi di discriminazione e bullismo e di conseguenza alcuni alunni approfittano e impongono le proprie regole all'interno della classe.

Per fortuna sono casi isolati, e per fortuna nella mia esperienza personale la scuola è un luogo di amicizia, studio e rispetto.

TEMA : LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

I cambiamenti della società sono rapidi e inarrestabili (infrenabili) ed il sistema scolastico non può restare insensibile a tali mutamenti.

molti miglioramenti sono avvenuti rispetto al passato ma ci sono ancora tanti problemi che bisogna risolvere nelle scuole.

Uno dei cambiamenti più importanti è stato l'aumento (l'elevamento/l'innalzamento) dell'età dell'obbligo scolastico fino ai 18 anni. In questo modo gli adolescenti sono costretti a frequentare la scuola, a migliorare la loro cultura generale e ad imparare a rispettare gli altri.

Ma purtroppo ci sono ancora molti giovani che non finiscono la scuola dell'obbligo e che non ottengono mai il leaving certificate.

Per questi giovani il futuro sarà faticoso e difficile, perché lasciare la scuola troppo presto è, secondo me, tra i problemi più gravi e difficili da risolvere.

D'altra parte è anche vero che oggi giorno il leaving certificate non è più sufficiente per trovare un lavoro stabile e ben pagato, quindi molti studenti (soprattutto quelli che non amano studiare) sono **demotivati** e preferiscono smettere gli studi il prima possibile.



